

Rita Mascialino, *Cinzia Sardella: Mi fecero comandante. I 50 anni per mare del comandante Anchise Bertacca sullo sfondo di cinque guerre*. Viareggio LU: Pezzini Editore: PREMIO FRANZ KAFKA ITALIA ® IV Edizione 2014: Premio Speciale della Giuria: Recensione di Rita Mascialino.

Il saggio di Cinzia Sardella Perna *Mi fecero comandante. I 50 anni per mare del comandante Anchise Bertacca sullo sfondo di cinque guerre* (Viareggio LU: Pezzini Editore: Vincitore Premio Franz Kafka Italia ® 2014) Introduce il memoriale una Prefazione dell'Autrice in cui essa informa di come tali memorie siano il frutto di eventi narrati dal nonno nelle scarse presenze a casa dai suoi viaggi in mare e di racconti che il nonno fece alla nipote all'epoca del suo pensionamento da Capitano di Fregata. Un uomo dalla ferrea onestà, un uomo per il quale la parola data valeva ancora a prescindere da qualsiasi carta scritta e firmata e per altro, si può aggiungere, se una persona è disonesta, a nulla servono i documenti scritti: non vi si atterrà con tutte le complicazioni del caso. Tale memoriale è dunque la riproduzione, rielaborata al minimo indispensabile per una pubblicazione organica, dei racconti di memorie del nonno dell'Autrice, come essa afferma nella Prefazione al suo saggio. La narrazione è pertanto condotta in uno stile scarno quale era il modo di vivere e di parlare del nonno, quanto mai chiaro e rende noti molti dettagli della vita che caratterizzavano l'esperienza in mare in un tempo ormai lontano, dall'esperienza di mozzo a quella di comandante di fregata, il tutto molto diversamente da quanto accade oggi dove non sono più presenti le difficoltà di navigazione di un tempo grazie all'intervento delle più avanzate tecnologie. Gli eventi coprono un lungo periodo, dalla Prima Guerra Mondiale alla Seconda Guerra Mondiale, ad ulteriori guerre in varie parti del mondo. Un libro che dà una visione molto interessante di quanto seriamente e competentemente un tempo venissero intesi incarichi di responsabilità in mare. Si legge nella Prefazione di Cinzia Sardella Perna: "Non trovavo nei suoi racconti la "STORIA" ufficiale, quella letta tante volte nei capitoli dei libri, quella che per abbracciare una visuale complessiva, dimentica di focalizzare il singolo aspetto, trascura l'operato individuale. Ma non è la "STORIA" dei libri, quella vissuta da ogni singolo: ognuno vive soltanto nel concreto della propria vita, nella presenza qui ed ora, che nel momento in cui accade è ancora fuori dalla Storia" (7). Così il saggio di Cinzia Sardella Perna focalizza il dettaglio della vita e della personalità del nonno inserendola comunque nell'ampio sfondo storico cui dà il suo contributo di concretezza.

Rita Mascialino